

La raccolta “fantasma” di abiti usati fa flop

Pubblicato: Martedì 15 Gennaio 2013



La raccolta sacchi della (semi)misteriosa Croce Italia Monopoli – al centro di diverse segnalazioni da mezza Italia, negli anni – non è andata bene a Cassano Magnago: dopo [l’avviso diramato dal sindaco](#) sulla raccolta attivata dalla società privata pugliese, **sul territorio cassanese sono stati recuperati solo tre sacchi riempiti** con abiti e scarpe usate. I sacchi «sono stati recuperati dalla nostra azienda Sieco – precisa oggi il primo cittadino **Nicola Polisenò** – e sequestrati per essere visionati, controllati e che verranno **consegnati alle associazioni locali di cui ci fidiamo** e sappiamo che vengono devolti alle famiglie bisognose della nostra Città» (l’azienda comunale Sieco ha appena attivato proprio la raccolta di abiti usati). Sulla raccolta a Cassano si erano attivate le forze dell’ordine, ma ha funzionato soprattutto la segnalazione girata su Facebook e grazie ai giornali. Anche VareseNews ha rilanciato la segnalazione sulla Croce Italia Monopoli e ha approfondito la vicenda: [il "marchio" in passato è stato usato negli anni da diversi truffatori denunciati](#) dalla Guardia di Finanza, ma la raccolta è stata segnalata ancora in tempi recenti in varie località (il volantino sopra è stato fotografato da un lettore a Busto Arsizio, nel 2009). Mentre rimane online **il sito, composto con immagini trovate sul web di ambulanze (di varie società, compresa la Croce Rossa Italiana, quella vera)** e registrato in una località dell’hinterland di Milano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it